



**Comune di Porto Valtravaglia**  
Provincia di Varese

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 28 in data 03-04-2020**

**Oggetto:** COVID -19. RIPARTO RISORSE PER SOLIDARIETÀ ALIMENTARE IN FAVORE DI FAMIGLIE CON DISAGIO ECONOMICO. ATTO DI INDIRIZZO PER MODALITA' EROGAZIONE RISORSE.

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **Aprile** alle ore **12:00** nella PALAZZO COMUNALE, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
COLOMBAROLI ERMES	SINDACO	X	
BARETTO LUISA MARUSCA	VICE SINDACO	X	
PARODI MATTEO	ASSESSORE ESTERNO	X	
Presenti – Assenti		3	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE OTTAVIO VERDE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ERMES COLOMBAROLI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: COVID -19. RIPARTO RISORSE PER SOLIDARIETÀ ALIMENTARE IN FAVORE DI FAMIGLIE CON DISAGIO ECONOMICO. ATTO DI INDIRIZZO PER MODALITA' EROGAZIONE RISORSE.**

Il Segretario Comunale prende atto del numero e dei nominativi dei componenti di Giunta intervenuti alla videoconferenza in data odierna:

Presenti: 3 (Sindaco Ermes Colombaroli, Baretto Luisa Marusca, Parodi Matteo).

Al termine,

**LA GIUNTA COMUNALE  
RIUNITASI IN TUTTI I SUOI COMPONENTI IN VIDEO/AUDIO CONFERENZA**

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;

Visti gli artt. 46, 47 e 48 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, recanti disposizioni in materia di nomina, composizione e competenze della Giunta Comunale;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 con cui sono state stabilite le linee guida per lo svolgimento delle attività di Giunta a distanza ai sensi dell'art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerata la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 su tutto il territorio nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 2 Gennaio 2018, n. 1 ed, in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 Febbraio 2020, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 631 del 6 Febbraio 2020, n. 633 del 12 Febbraio 2020, n. 635 del 13 Febbraio 2020, n. 637 del 21 Febbraio 2020, n. 638 del 22 Febbraio 2020, n. 639 del 25 Febbraio 2020, n. 640 del 27 Febbraio 2020, n. 641 del 28 Febbraio 2020, n. 642 del 29 Febbraio 2020, n. 643 del 1° Marzo 2020, n. 644 del 4 Marzo 2020, n. 645, n. 646 dell' 8 Marzo 2020, n. 648 del 9 Marzo 2020, n. 650 del 15 Marzo 2020, n. 651 del 19 Marzo 2020, n. 652 del 19 Marzo 2020, n. 654 del 20 Marzo 2020, n. 655 del 25 Marzo 2020 e n. 656 del 26 Marzo 2020, recanti *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;

Visto il Decreto Legge del 23 Febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 Marzo 2020, n. 13 recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Visti i Decreti Legge del 2 Marzo 2020, n. 9, dell'8 Marzo 2020, n. 11, del 9 Marzo 2020, n. 14, recanti *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il Decreto Legge 17 Marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il Decreto Legge 25 Marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Marzo 2020, 8 Marzo 2020, 9 Marzo 2020, 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato Decreto Legge n. 6 del 23 Febbraio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 Marzo 2020, n. 13;

Visto il Decreto Legislativo 3 Luglio 2019, n. 117 recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29 Marzo 2020, recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Dato atto che, sentita l'Associazione italiana comuni italiani (ANCI), acquisita l'intesa del Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, sentiti i Ministeri dell'interno e del lavoro e delle politiche sociali e di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con la suddetta ordinanza è stato disposto, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, un primo incremento del fondo di solidarietà comunale da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

Considerato che l'importo spettante a ciascun comune, a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, è predeterminato attraverso un riparto che tiene conto della popolazione residente in ciascun comune e della distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale;

Visto l'articolo 2, *“Riparto risorse per solidarietà alimentare”*, della suddetta Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020, così come di seguito testualmente riportato:

*“1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite ai comuni di cui agli allegati 1 e 2 della presente ordinanza individuati secondo i seguenti criteri:*

- a) una quota pari al 80% del totale, per complessivi euro 320 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun comune, salvo quanto previsto al punto c);*
- b) una quota pari al restante 20%, per complessivi euro 80 milioni è ripartita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione. I valori reddituali comunali sono quelli relativi all'anno d'imposta 2017, pubblicati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, all'indirizzo ...;*
- c) il contributo minimo spettante a ciascun comune non può in ogni caso risultare inferiore a euro 600; inoltre, al fine di tenere conto del più lungo periodo di attivazione delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, viene raddoppiato il contributo assegnato ai comuni di cui all'allegato 1 del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2020. La quota di cui al punto a) relativa ai comuni con popolazione maggiore di centomila abitanti è decurtata, proporzionalmente, dell'importo necessario ad assicurare il rispetto dei criteri di cui alla presente lettera.*

2. Le risorse spettanti ai comuni delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, sono assegnate alle predette Autonomie che provvedono al successivo riparto in favore dei comuni ricadenti nel proprio territorio.

3. I Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18.

4. Sulla base di quanto assegnato ai sensi del presente articolo, nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

5. I Comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo Settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i Comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti.

6. L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”;

Visto l'Allegato 1 della suddetta Ocdpc n. 658 del 29 Marzo 2020, recante “Contributo spettante a ciascun comune per misure urgenti di solidarietà alimentare”;

Dato atto che, a titolo di “Riparto risorse per solidarietà alimentare”, risulta attribuita al Comune di Porto Valtravaglia la somma pari a € 16.275,97=;

Dato atto, altresì, che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

Ritenuto di dover provvedere alla determinazione dei criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

Considerato che si ritiene di utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare, pari a € 16.275,97=, per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e farmaci;

Dato atto che il beneficio che il Comune riconoscerà all'utente potrà essere erogato sotto forma di BUONO SPESA, costituente titolo per l'ottenimento da parte degli aventi diritto delle derrate alimentari;

Ribadito che l'articolo 4 dell'Ordinanza Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura  
Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

“extra ordinem” straordinaria e urgente destinata al sostegno dei “nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19”, e per quelli “in stato di bisogno”, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

Rilevato che l'articolo 4 della succitata Ordinanza prevede, inoltre, che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al Decreto Legislativo n. 50/2016;

Richiamato il disposto che normativo, a livello nazionale costituito dall'articolo 17, della Legge 8 Novembre 2000, n.328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), secondo cui i comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell'interessato, *«di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale previste dall'articolo 24, comma 1, lettera a), numeri 1) e 2), della presente legge, nonché dalle pensioni sociali di cui all'articolo 26 della Legge 30 Aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni, e dagli assegni erogati ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335»*

Ritenuto opportuno disciplinare le modalità di erogazione della misura fornendo un indirizzo al Servizio Sociale Comunale;

Considerato di dover, specificatamente definire importi e criteri di assegnazione dei buoni spesa;

Visto lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso all'erogazione di buoni spesa per emergenza COVID 19, allegato, unitamente allo schema di domanda, al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno individuare gli esercizi presso i quali i beneficiari potranno utilizzare i buoni spesa come di seguito indicati:

- Cooperativa di Consumo di Musadino, sita in Via Parrocchia 1;
- Farmacia Porto Valtravaglia del Dr. Vito Ussia sita in Piazza Imbarcadero n. 10;

precisando che lo gli stessi si sono resi disponibili per l'accettazione dei buoni spesa concessi ai beneficiari;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2020, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 e sono stati assegnati ai Responsabili di Area gli obiettivi, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi capitoli e articoli;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'area amministrativa contabile F.F. ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Dato atto che, in attuazione dell'art. 48, comma 1, del vigente Regolamento per l'organizzazione e l'ordinamento degli uffici, in assenza del Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile, Mariella Vallarini, in congedo per ferie, le funzioni di Responsabile di Area sono attribuite al Segretario Comunale Dott. Ottavio Verde;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- 1) di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che con ordinanza della Protezione civile del 29 Marzo 2020, n. 658 avente ad oggetto “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” risulta disposta l'assegnazione di risorse in favore del Comune di Porto Valtravaglia nell'importo di € 16.275,97=;
- 3) di utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare, pari a € 16.275,97=, per la fornitura di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari e farmaci, destinata al sostegno dei “nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19”, e per quelli “in stato di bisogno”, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;
- 4) di adottare il presente provvedimento quale atto di indirizzo al Servizio Sociale Comunale in merito all'erogazione della misura;
- 5) di approvare lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso all'erogazione di buoni spesa per emergenza COVID 19, allegato, unitamente allo schema di domanda, al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nei quali sono, tra l'altro, contenuti quantificazione dei buoni spesa, criteri di assegnazione e modalità di erogazione;
- 6) di dare atto che risultano individuati, per l'erogazione di quanto sopra, gli esercizi commerciali, con punti vendita sul territorio del Comune di Porto Valtravaglia, di seguito indicati:
  - Cooperativa di Consumo di Musadino, sita in Via Parrocchia 1;
  - Farmacia Porto Valtravaglia del Dr. Vito Ussia sita in Piazza Imbarcadero n. 10;che hanno dichiarato la propria disponibilità a collaborare con l'Ente;
- 7) di dare atto che le domande saranno ammesse, nel limite della disponibilità finanziaria, previa istruttoria a cura del competente servizio sociale comunale;
- 8) di disporre la pubblicazione, sul sito comunale, di avviso con indicazione degli esercizi commerciali ove è possibile effettuare acquisti;
- 9) di disporre la pubblicazione, sul sito comunale, delle procedure da seguire e modulo di autocertificazione;
- 10) di demandare al Responsabile del servizio amministrativo contabile competente per materia la predisposizione degli atti di propria competenza;
- 11) di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Porto Valtravaglia, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;
- 13) di dare comunicazione dell'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

14) di dichiarare, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

La proposta di deliberazione, posta in votazione, è approvata con votazione palese unanime resa da tutti i componenti presenti in audio/video conferenza per via telematica.

La Giunta Comunale, con votazione palese unanime resa da tutti i componenti presenti in audio/video conferenza per via telematica, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. 18 agosto 2000, al fine di attuarne le statuizioni senza indugio.

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO  
**ERMES COLOMBAROLI**

II SEGRETARIO  
**OTTAVIO VERDE**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO  
**OTTAVIO VERDE**

---